



3-4-5 Aprile A piedi sulle Langhe di Cesare Pavese e di Beppe Fenoglio

Cesare Pavese sapeva ben raccontare la sua Langa: "Non c'è niente di più bello di una vigna ben zappata, ben legata, con le foglie giuste e quell'odore della terra cotta dal sole d'agosto. Una vigna ben lavorata è come un fisico sano, un corpo che vive, che ha il suo respiro e il suo sudore".

Per capire perché i paesaggi vitivinicoli di Langhe e Roero siano stati nominati **Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO** basta fare una passeggiata tra le morbide colline, scegliere uno dei molti belvedere e fermarsi ad ammirare i colori offerti da una giornata tersa. Soprattutto in primavera e in autunno, ecco che questi luoghi diventano l'ambientazione ideale per praticare trekking, con la vista appagata da una natura generosa. Compresa tra il corso di due fiumi, il Tanaro e la Bormida, le Langhe vedono il succedersi di colline intensamente coltivate a vite accese da piccoli borghi fortificati in cima ai colli.

Il Roero sorge invece sul versante sinistro del Tanaro, e prende il nome dall'antica famiglia che governò il territorio per secoli.

Si tratta di terre a lungo contese e frazionate in tanti piccoli feudi sempre in lotta tra loro, ciò spiega la presenza di numerosi castelli e fortificazioni.

Le Langhe e il Roero, così ricche di testimonianze storiche, oltre a produrre ottimi vini, sono anche la terra di pregiati tartufi bianchi, a cui è dedicata ogni anno una fiera nazionale che si svolge ad Alba. E proprio qui, sulle dorsali silenziose di queste colline, si possono scoprire gioielli botanici, antiche borgate in pietra arenaria e i panoramici sentieri un tempo battuti da mercanti e contrab-

bandieri.

Questo il programma.

3 Aprile 2020. Dal borgo di Coazzolo scenderemo in una verde valle di nocciolati e ci dirigeremo sulle colline dell'area di produzione del moscato fino alla suggestiva "Cappella del Moscato". La posizione della chiesetta dipinta da David Tremlett, tuttora consacrata alla Beata Maria Vergine del Carmine offre un bel panorama sulle colline circostanti. Ci dirigeremo poi, con alcuni saliscendi tra i vigneti, verso la zona del Barbaresco. Supereremo Bricco di Neive, luogo citato da Beppe Fenoglio nelle sue opere e raggiungeremo il sito dove sorge l'antico insediamento monastico di Santa Maria del Piano, dal bel campanile romanico. Infine saliremo al centro storico di Neive, considerato uno dei borghi più belli d'Italia dove avremo un po' di tempo per aggirarci nelle vie e rilassarci, prima di dirigerci a Barolo per la sistemazione in hotel. Cena e pernottamento in hotel. **La lunghezza del percorso è di Km 10,5 circa. Tempo previsto 4h30' circa.**

4 Aprile 2020. Prima colazione in hotel. Partenza per il trekking sui bricchi e tra le grandi vigne del Roero. Partiamo nei pressi del luogo in cui sorgeva l'antico castello dei Conti Roero, punto tappa della Strada Romantica: lo sguardo si apre verso le colline della Langa, del Roero e l'arco Alpino, dal Monviso alle Alpi Marittime. Percorriamo quello che localmente viene chiamato il "sentiero del Tasso". Si prosegue sulla cresta nei pressi di Bricco San Martino sul quale fu edificata un'antica pieve, si attraversano vigneti di grande pregio e si raggiunge un'area il cui toponimo è Vadolmo; sito di importanza paleontologica per il ritrovamento di un femore fossile appartenuto ad un mastodonte, erbivoro di grandissime dimensioni. Percorreremo un piacevole sentiero tra boschi e vigneti per risalire sulle assolate creste della Valmaggiora, località conosciuta per la produzione di pregiati vini. Si arriverà ai piedi della Madonna dei Boschi, luogo ideale per la pausa pranzo e poi andremo a chiudere l'anello. **La lunghezza del percorso è di 12 km circa. Tempo previsto 5h circa.**

5 Aprile 2020. Percorreremo una delle passeggiate più famose e suggestive per ammirare i vigneti del Nebbiolo dai quali si ottiene il re dei vini e il vino dei re: il Barolo. Con una breve deviazione raggiungeremo la cappella multicolorata degli artisti Lewitt e Tremlett ormai nota come "Cappella del Barolo". L'abitato di La Morra, in bella posizione panoramica, con vista sulle Langhe e le Alpi, ha un impianto medievale ben conservato. La località si distingue per il suo centro storico, caratterizzato dalla presenza di numerose architetture, sia civili che religiose, adeguatamente promosse grazie ad un ottimo servizio di informazioni turistiche. Ci dirigeremo poi in bus a Grinzane Cavour, dove percorreremo a piedi una bella strada bianca in una vallata per raggiungere in salita il Castello, sede del museo delle Langhe, di una fornita enoteca, di un gradevolissimo bar panoramico e da dove si gode di una fantastica vista.

Lunghezza del percorso 5Km +2Km. Tempo 3h circa

La comitiva sarà ospitata presso l'HOTEL BAROLO a BAROLO

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE : € 260.00 . ACCONTO: € 100.00 da versare entro il giorno 2 marzo 2020 per confermare la presenza del gruppo in albergo. SALDO: da versare una settimana prima della partenza.

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: 36 €. La quota comprende : viaggio in pullman, soggiorno in Hotel Barolo a mezza pensione, guida naturalistica, tasse di soggiorno..

PARTENZA : ore 7.00 del giorno 3 Aprile 2020 da Viale Villetta

RIENTRO : ore 21.30 circa del giorno 5 Aprile 2020.

